miliardi) e da contributi dagli altri Enti del settore pubblico (+L. 90,522 miliardi). Va inoltre rilevato che le entrate contributive (L.4.189,865 miliardi) costituiscono il 92,1% del totale delle entrate correnti (L.4.546,097 miliardi) e il 90,9% del totale delle uscite (L.4.607,824 miliardi), con esclusione delle partite di giro.

Per quanto attiene alle spese correnti si evidenzia che i maggiori impegni di L.366,260 miliardi rispetto al 1998 riguardano, come dinanzi sottolineato, le spese istituzionali mentre "le spese generali" registrano rispetto al decorso esercizio finanziario una flessione di L.31,148 miliardi, mostrando negli ultimi quattro anni un andamento decrescente. Giova in proposito sottolineare che, per l'anno finanziario in corso, a tale decremento hanno contribuito l'importo di L.2,860 miliardi relativo alle "poste correttive e compensative" e gli oneri finanziari e tributari per L. 47,431 miliardi. Le spese per l'acquisto di beni e servizi (L. 30,684 miliardi) risultano per converso superiori a quelle del decorso esercizio finanziario (+L. 15,264 miliardi).

Le entrate in c/capitale di L. 904,063 miliardi evidenziano una notevole diminuzione rispetto

all'anno 1998 (-L. 1.914,255 miliardi), dovuta alle minori "anticipazioni" alle altre gestioni che si attestano in L. 24,213 miliardi, mentre nel 1998 ammontavano a L. 2.209,719 miliardi e riguardano l'esposizione debitoria della Cassa pensioni Ufficiali giudiziari. Altra riduzione riguarda gli accertamenti della categ. 13^ "Realizzo valori mobiliari" (-L. 314,041 miliardi). Al riguardo il Collegio deve ribadire l'esigenza che le "anticipazioni" alle altre Gestioni, in quanto configurabili come veri e propri crediti (e debiti) siano appostate in bilancio secondo corretti principi contabili ed evitare, fra l'altro, l'iscrizione in sede di documento previsionale (in c/competenza ed in c/residui) di importi notevolmente inferiori o superiori rispetto a quelli accertati ed impegnati nel corso dell'esercizio finanziario.

Le spese in c/capitale di L. 1.841,874 miliardi riguardano gli impegni relativi alle predette anticipazioni (L. 24,213 miliardi a fronte di una previsione definitiva di L. 11.428,867 miliardi), l'acquisto di valori mobiliari per L. 1.219,815 miliardi, l'acquisto e la manutenzione di immobilizzazioni materiali per L. 9,550 miliardi,

la concessione di mutui e prestiti per L. 27,607 miliardi, la restituzione di anticipazioni c/Tesoreria per L.559,960 miliardi.

Al 31.12.1999 per la gestione di competenza si rilevano le seguenti risultanze contabili (in miliardi di lire):

ENTRATE			
	Accertamenti	Riscossioni	Differenza Accert./Riscossioni
correnti	4.546,10	3.867,10	679,00
in c/capitale	904,06	864,60	39,46
partite di giro	705,02	670,88	34,14
Totale	**6.155,18**	**5.402,58**	**752,60**
SPESE			
	Impegni	Pagamenti	Differenza Impegni/pagamenti
correnti	2.765,95	2.750,83	15,12
in c/capitale	1.841,87	1.816,13	25,74
partite di giro	705,02	562,07	142,95
Totale	**5.312,84**	**5.129,03**	**183,81**

Dai suindicati prospetti contabili e dall'analisi dei dati di bilancio si rileva quanto segue:

- non significativi scostamenti a livello di macroaggregati (titolo) per le entrate e le spese di parte corrente, fra previsioni definitive ed impegni, mentre le entrate ed uscite di parte capitale registrano rispettivamente, notevoli variazioni determinate dalla mancata regolazione delle "anticipazioni" delle altre Gestioni, e che, pertanto, incidono sulla corretta impostazione

dei documenti previsionali della Gestione CPS e di quelle debitrici;

- a livello di singoli importi si evidenziano per le spese correnti impegni eccedenti le previsioni definitive, come in particolare per il cap.10503 "pensioni e relativi trattamenti" per una differenza di L. 309,145 miliardi. Analoga situazione si verifica per le spese di parte capitale al cap.21101 "Acquisto immobili" (+L. 0,166 miliardi);
- in taluni casi, sia per le spese correnti (cap.10413 "Spese gestione immobili da reddito" (-L. 11.495 miliardi), cap. 10801 "Imposte, tasse, etc. (-L. 32.063) sia soprattutto per quelle di parte capitale (cap.21412 "concessioni anticipazioni altre gestioni"), gli impegni si collocano notevolmente al di sotto delle previsioni definitive (-L. 11.404,654);
- gli incassi di parte corrente risultano inferiori agli accertamenti per L.678,997 miliardi così come quelli relativi alla parte capitale che però risultano inferiori agli accertamenti per il modesto importo di L.39,455 miliardi. Le minori riscossioni per

le partite di giro ammontano a L. 34,14 miliardi;

- i pagamenti di spese correnti risultano inferiori agli impegni per L. 15,126 miliardi e, come già precisato, superiori alle previsioni definitive per L. 0,166 miliardi.

L'avanzo di amministrazione al 31/12/1999 si attesta nel cospicuo importo di L.13.246.903.745.141 ed è così costituito:

Fondo di cassa all'1/1/1999			**5.168.540.287.126**
Riscossioni	in c/competenza	5.402.587.554.925	
	in c/residui	5.587.726.126.755	10.990.313.681.680
Disponibilità di cassa			**16.158.853.968.806**
Pagamenti	in c/competenza	5.129.032.459.021	
	in c/residui	2.310.061.646.961	7.439.094.105.982
Fondo di cassa al 31/12/99			**8.719.759.862.824**
Residui attivi	esercizi precedenti	4.378.046.041.900	
	esercizio di competenza	752.592.472.740	5.130.638.514.640
Residui passivi	esercizi precedenti	419.683.765.324	
	esercizio di competenza	183.810.866.999	603.494.632.323
Avanzo di amministrazione al 31/12/99			**13.246.903.745.141**

Detto avanzo presenta, rispetto al decorso anno finanziario (L. 12.412.528.223.929 miliardi) un incremento di L. 834,376 miliardi dovuto all'aumento della consistenza iniziale di cassa (+L. 1.890,924 miliardi) nonché al migliore differenziale riscossioni/pagamenti, che nel 1999 si attesta in L. 3.551,220 miliardi rispetto all'analogo rapporto del 1998, pari a L. 1.890,924 miliardi. Rispetto al 1998 si evidenzia una

cospicua riduzione dei residui attivi (L.4.843,608 miliardi), controbilanciata solo in parte dalla riduzione dei residui passivi che passano da L.2.730,258 miliardi a L. 603,495 miliardi.

La consistenza dei residui attivi è influenzata per la parte in c/capitale dalla riscossione delle anticipazioni concesse alle altre Gestioni (-L.3.923,337 miliardi), mentre la riduzione dei residui passivi attiene per L. 12,237 miliardi al c/capitale a fronte di un aumento di L. 10,670 miliardi relativo alla parte corrente. Il maggior decremento delle poste residuali passive si riferisce alle partite di giro (-L. 2.125,197 miliardi) ed è dovuto ai minori debiti verso la Banca d'Italia per il pagamento delle pensioni.

Ciò premesso, si fa presente che nell'avanzo di cassa risulta nuovamente incluso il valore di lingotti d'oro valutati in L. 23.199.000. In proposito il Collegio, richiamandosi a quanto osservato in sede di relazione al consuntivo 1998, ritiene che tale posta finanziaria non costituisce valore numerario ascrivibile alle disponibilità di cassa, talché non può concorrere a determinare l'avanzo di cassa di fine esercizio e quindi l'avanzo di amministrazione.

Si ribadisce, pertanto, che tale "voce" venga iscritta correttamente nella "situazione patrimoniale".

Il Conto economico presenta un avanzo di L.1.737.813.744.058 che sinteticamente può rappresentarsi nel modo seguente:

Avanzo di parte corrente	+L. 1.780.147.243.093
Variazioni positive non finanziarie (di cui L.3.079.827.131 per sopravvenienze attive nei titoli di Stato e rendite) nel Fondo accantonamento imposte e tasse)	+L. 4.696.108.630
Variazioni negative non finanziarie (di cui L. 37.099.789.045 per quote di ammortamento e deperimento di immobili)	L. 47.029.607.665
Avanzo	L. 1.737.813.744.058

Per cui il patrimonio netto, che nel precedente esercizio finanziario ammontava a L.15.334.956.854.009, si attesta nel 1999, a L.17.072.770.598.067.

Quanto al predetto avanzo economico è appena il caso di rilevare che la maggior parte di tale risultato discende dal saldo positivo di parte corrente mentre nel profilo economico esso è scarsamente influenzato dalle componenti relative alle quote di ammortamento inerenti alla notevole consistenza del patrimonio immobiliare e dalle

altre immobilizzazioni materiali, quali attrezzature informatiche, macchine e arredi d'ufficio, etc., e dalla variazione dei residui attivi e passivi, per effetto del limitato campo d'indagine stabilito in sede di riaccertamento di tali poste contabili (pag. 12 della Relazione tecnica).

La situazione patrimoniale, come si rileva dall'apposito prospetto inserito nella relazione tecnica evidenzia, fra l'altro, incrementi nei valori mobiliari (+L. 1.013,223 miliardi) e nelle immobilizzazioni tecniche (+ L.1.659 miliardi), a fronte di una riduzione nei crediti per quote capitale (-L. 79,836 miliardi) e nei crediti finanziari (-L. 4.975,484 miliardi).

Le rimanenze attive evidenziano un aumento di L.131,9 miliardi derivanti dai maggiori residui attivi.

Il Collegio considerato che gli immobili strumentali e quelli a reddito garantito sono iscritti in una unica voce ribadisce la necessità che tale parte di patrimonio vada disaggregata in relazione alle diverse funzioni che tali cespiti assumono nell'ambito delle finalità istituzionali dell'Ente.

Nel complesso le componenti attive registrano un decremento rispetto al 1999 di L. 349,550 miliardi. Relativamente alle voci del passivo si evidenzia una riduzione rispetto al 1998 di L.2.087,364 miliardi dovuto soprattutto alle voci "residui passivi pregressi e di nuova formazione".

6. Cassa Pensioni insegnanti di asilo e scuole elementari parificate.

Il rendiconto finanziario della gestione della Cassa pensioni insegnanti di asilo e scuole elementari parificate (C.P.I.) evidenzia, per l'anno 1999, le seguenti risultanze complessive finali per competenza e cassa:

	COMPETENZA	CASSA
ENTRATE		
Correnti	306.136.220.852	299.664.676.415
in c/capitale	135.970.248.548	77.293.295.146
partite di giro	54.034.561.808	50.549.154.276
Totale	496.141.031.208	427.507.125.837
SPESE		
Correnti	319.441.455.857	319.918.451.476
in c/capitale	118.280.316.623	290.123.814.915
partite di giro	54.034.561.808	43.032.100.421
Totale	491.756.334.288	653.074.366.812
RIEPILOGO		
Totale entrate	496.141.031.208	427.507.125.837
Totale spese	491.756.334.288	653.074.366.812
DIFFERENZE	4.384.696.920	-225.567.240.975
Fondo di cassa iniziale		307.246.545.174
Fondo di cassa al 31/12/99		**81.679.304.199**

La gestione di competenza si chiude, quindi, con un avanzo finanziario di L. 4.384.696.920 lievemente inferiore di L. 772.011.963 a quello accertato al termine del precedente esercizio finanziario (L. 5.156.708.883) ma del tutto diverso rispetto a quello previsto in via definitiva che, per il prospettato pareggio tra entrate e le uscite di competenza, risultava privo di qualsiasi specifico valore.

Al raggiungimento di siffatto positivo risultato, pareggiando le entrate e le uscite per partite di giro, ha contribuito in maniera assorbente l'avanzo registrato nelle partite in conto capitale (L. 17.689.931.925) ed in gran parte utilizzato a copertura del disavanzo di parte corrente (L. 13.305.235.005): Infatti, le entrate correnti accertate non sono risultate sufficienti a coprire le corrispondenti spese impegnate, tra le quali si annoverano, oltre a quelle di funzionamento e per l'acquisto di beni e servizi, anche gli oneri per le prestazioni istituzionali erogate dalla Cassa.

La notevole consistenza di movimenti in c/capitale sono da porsi in relazione ad anticipazioni di fondi concessi alla coesistente CPDEL (e conseguente accertamento in entrata della relativa restituzione) e ad analoghe operazioni nei confronti della Tesoreria Centrale dello Stato, nonché a realizzo di valori mobiliari per L.11.311.297.507, non reinvestite.

Anche la gestione di Cassa chiude con un risultato positivo: al termine dell'esercizio il fondo di cassa è pari a l. 81.679.304.199 di gran lunga inferiore al risultato conseguito al termine del

precedente esercizio finanziario (L.307.246.545.174). Va comunque precisato, che nel corso del 1999 è stato estinto il debito verso la Tesoreria Centrale dello Stato per anticipazioni di fondi ottenuti nei precedenti esercizi, riportato nei residui passivi per l'importo di L.282.960.196.455 e parzialmente estinto per l'importo di L.202.115.281.620.

La gestione dei residui ha registrato il peggioramento del rapporto crediti/debiti al 31/12/1998, essendo stati riaccertati:

- minori residui attivi per L. 11.102.065.500
- minori residui passivi per L. 302.798.593

differenza negativa L. 10.799.266.907

A termine dell'esercizio 1999, i residui attivi ammontano a L. 125.636.913.683; quelli passivi a L. 234.579.318.747, dei quali di nuova formazione, rispettivamente, L. 103.041.535.027 e L.73.174.946.846.

L'evidenziato saldo negativo delle partite correnti di competenza (-L. 13.305.235.005), l'altrettanto saldo negativo nel riaccertamento dei residui attivi e passivi, assumono rilievo anche ai fini della determinazione del risultato economico della gestione che, accertato in L.24.888.633.389 ribalta in termini negativi

(disavanzo) la positività del risultato economico del precedente esercizio (L. 3.204.159.025).

Nel prospetto che segue, si riportano, raggruppati per voci omogenee, i dati relativi alle componenti positive e negative del risultato economico in parola.

COMPONENTI POSITVE		
Totale entrate correnti	306.136.220.852	
Sopravvenienze di attivo	8.102.227	
Insussistenza di residui passivi	302.798.593	
Totale		306.447.121.672
COMPONENTI NEGATIVE		
Totale spese correnti	319.441.455.857	
Ammortamenti immobili, mobili, macchine e attrezzi	720.920.475	
Insussistenze di attivo	313.229	
Accantonamenti TFR	71.000.000	
Insussistenze residui attivi	11.102.065.500	
Totale		331.335.755.061
DISAVANZO ECONOMICO		**-24.888.633.389**

L'indicato ammontare del disavanzo economico rappresenta, altresì, il peggioramento subito dal patrimonio della Cassa che, alla data del 31/12/1999, risulta costituito come segue:

Attivo patrimoniale	L.	290.673.937.457
Passivo patrimoniale	L.	242.064.483.244
Consistenza netta patrimoniale al 31/12/99	**L.**	**48.609.454.213**

Tra le variazioni più significative degli elementi dell'attivo patrimoniale appare degna di nota quella di cui si è già detto concernente il

realizzo di valori mobiliari per L.11.311.297.507= e quella, della quali pure si è detto, concernente l'ottenuta restituzione di una anticipazione da parte della CPDEL per L. 6.782.141.342.

Tra le variazioni degli elementi del passivo patrimoniale assume particolare rilevanza l'estinzione del debito verso altre gestioni (CPS) per le anticipazioni ricevute negli anni pregressi, ammontanti complessivamente a L.27.909.643.755.

Si rileva, inoltre, il notevole ridimensionamento dell'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti all'inizio dell'esercizio (rispettivamente, -L. 45.509.695.156 e -L. 206.886.134.208), cui, tuttavia, non ha corrisposto un significativo contenimento dei residui di nuova formazione.

Dalla somma algebrica tra fondo di cassa accertato al termine dell'esercizio finanziario in parola e l'ammontare complessivo dei residui attivi e passivi esistenti alla stessa data si ottiene, secondo lo schema sottoindicato, il risultato amministrativo generale della gestione:

Fondo di cassa al 31/12/99	L.	81.679.304.199
Residui attivi al 31/12/99	L.	125.366.913.683
Residui passivi al 31/12/99	- L.	234.579.318.747
Disavanzo di amministrazione al 31/12/99	-L.	27.533.100.865

Detto risultato di segno negativo è peggiore di quello realizzato al termine del precedente esercizio finanziario (-L. 21,188 miliardi).

La persistenza di tale risultato negativo è conseguenza diretta dello squilibrio esistente sia nell'ammontare dei residui attivi e passivi e sia in quello delle riscossioni e dei pagamenti, attesa la maggiore consistenza in entrambi i casi dei secondi rispetto ai primi.

RENDICONTO FINANZIARIO - COMPETENZA					
ACCERTAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	Valore assoluto	%
TIT. I	Entrate Contributive	283.224.516.576	287.827.672.100	4.603.155.524	1,63
TIT. II	Entrate derivanti da trasferimenti correnti	1.342.576.739	5.830.075.443	4.487.498.704	334,25
TIT. III	Altre entrate	13.165.137.067	12.478.473.309	-686.663.758	-5,22
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	297.732.230.382	306.136.220.852	8.403.990.470	2,82
TIT. IV	Entrate per alienazione di beni patrimoniali e riscossione di crediti	27.364.251.987	76.174.994.034	48.810.742.047	178,37
TIT. V	Entrate derivanti da trasferimenti in c/capitale	171.682.438	111.092.831	-60.589.607	-35,29
TIT. VI	Accensione di prestiti	1.060.000.000	59.684.161.683	58.624.161.683	5.530,58
	TOTALE ENTRATE C/CAPITALE	28.595.934.425	135.970.248.548	107.374.314.123	375,49
TIT. VII	Entrate per partite di giro	297.004.402.863	54.034.561.808	-242.969.841.055	-81,81
	TOTALE ACCERTAMENTI	623.332.567.670	496.141.031.208	-127.191.536.462	-20,41
IMPEGNI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	Valore assoluto	%
TIT. I	Spese correnti	318.823.082.117	319.441.455.857	618.373.740	0,19
TIT. II e TIT. III	Spese in c/capitale	2.348.373.807	118.280.316.623	115.931.942.816	4.936,69
TIT. IV	Spese per partite di giro	297.004.402.863	54.034.561.808	-242.969.841.055	-81,81
	TOTALE IMPEGNI	618.175.858.787	491.756.334.288	-126.419.524.499	-20,45
	Avanzo/Disavanzo finanziario di competenza	5.156.708.883	4.384.696.920	-772.011.963	
RENDICONTO FINANZIARIO - CASSA					
RISCOSSIONI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	Valore assoluto	%
in c/competenza		585.836.387.683	393.099.496.181	-192.736.891.502	-32,90
in c/residui		40.366.157.408	34.407.629.656	-5.958.527.752	-14,76
TOTALE RISCOSSIONI		626.202.545.091	427.507.125.837	-198.695.419.254	-31,73
Fondo di cassa iniziale		72.798.251.847	307.246.545.174	234.448.293.327	
PAGAMENTI				RISULTATO DIFFERENZIALE	
		CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	Valore assoluto	%
In c/competenza		320.837.855.343	418.581.387.442	97.743.732.099	30,47
In c/residui		70.916.596.421	234.492.979.370	163.576.382.949	230,66
TOTALE PAGAMENTI		391.754.251.764	653.074.366.812	261.320.115.048	66,71
Fondo di cassa al 31 dicembre		307.246.545.174	81.679.304.199	-225.567.240.975	

7. Cassa Pensioni Ufficiali Giudiziari

Alla data del 31/12/99 la gestione presenta i seguenti risultati finali:

Avanzo finanziario di competenza	59,379 mld
Avanzo di cassa	27,927 mld
Disavanzo di amministrazione	24,073 mld

che qui di seguito vengono singolarmente analizzati:

a) Avanzo finanziario di competenza (differenza tra accertamenti ed impegni)

Il risultato suesposto deriva da:

Avanzo di parte corrente	59,326 mld
Avanzo in c/capitale	0,053 mld
	59,379 mld

Al riguardo, si rileva che l'avanzo di parte corrente è essenzialmente dovuto al forte incremento delle entrate contributive pari a L.118,321 mld, rispetto alle uscite per prestazioni, pari a L. 59,714 mld, a causa del versamento a tale titolo eseguito dal Ministero della Giustizia per L. 47.548.456.270 relativo agli esercizi 1995 - 1998 (dettagliatamente riprodotto nell'allegato n. 1).

L'eccezionalità del citato versamento ha, limitatamente all'esercizio in corso,